I NOMI PRIMITIVI, DRIVATI E COMPOSTI

Nomi primitivi

Sono nomi che **non derivano da nessun'altra parola**

Sono formati da:

Una radice invariabile che contiene il significato (es. mar- in mare)

Una desinenza variabile che stabilisce il genere e il numero (es. -e in mare)

Alcuni esempi di **nomi primitivi** sono: **mare, sale, latte, acqua, pane, libro**.

Nomi derivati

Sono nomi che **si formano a partire dai nomi primitivi**, aggiungendo suffissi o prefissi

Il **prefisso** si aggiunge all'inizio della parola (es. "in" in insalata, che deriva da sale)

Il **suffisso** si aggiunge alla fine della radice (es. "-aio" in libraio, che deriva da libro)

Alcuni esempi di **nomi derivati** sono: **marinaio, latteria, acquario, panettiere**.

Nomi composti

Sono nomi che si formano **dall'unione di due o più parole** che hanno un significato proprio.

Possono esserci diverse combinazioni:

Nome + nome
Come nel caso di **capostazione, pescespada, cassapanca**

Nome + aggettivo
Come nel caso di **cassaforte, girotondo, terracotta**

Aggettivo + nome
Come nel caso di **mezzaluna, altopiano, bassorilievo**

Verbo + nome
Come nel caso di **lavastoviglie, asciugamano, portafoglio**

Aggettivo + aggettivo
Come nel caso di **pianoforte, chiaroscuro, sordomuto**

Verbo + verbo
Come nel caso di **saliscendi, dormiveglia, giravolta**